



ANFFAS – Onlus
MILANO

Sosteniamo l'integrazione scolastica

Cari associati e cari amici, sosteniamo le famiglie interessate all'integrazione scolastica diffondendo il promemoria, qui di seguito riportato, relativo ai più importanti passaggi per un corretto avvio dell'anno scolastico 2003-2004, redatto da Salvatore Nocera della FISH

1. Sorveglianza da parte dei Dirigenti scolastici affinché sui "Tabelloni" con i risultati degli scrutini non compaiano scritte o annotazioni che violino la privacy degli alunni con disabilità, secondo quanto stabilito dall'art. 17, comma 4 dell'O.M. n. 35 del 4 aprile 2003.
2. Invio, da parte dei Dirigenti scolastici agli Uffici scolastici regionali, possibilmente non oltre fine giugno, dei progetti redatti dal Consiglio di classe, con la richiesta di deroghe per le ore di sostegno, documentati e redatti ai sensi dell'art. 41, D.I. n. 331/98, confermato dall'art. 35, comma 7, Legge Finanziaria n. 289/02 e dalla C.M. n. 27/03, sugli organici del personale docente.
3. Analogo invio, in caso di richiesta di sdoppiamento di classi frequentate da alunni con disabilità che non possono superare i 25 alunni in presenza di un compagno con disabilità, ed i 20 in presenza di 2, secondo quanto stabilito dal D.I. n. 141/99.
4. Risposta positiva o negativa debitamente motivata entro il 31 luglio da parte dei Direttori scolastici regionali che ovviamente debbono superare i contingenti assegnati in organico di diritto, nel concedere le deroghe richieste.
5. Invio, ove non già effettuato, dai Dirigenti scolastici ai Comuni, se trattasi di scuola materna, elementare o media, ed alle province, se trattasi di scuole superiori, delle richieste di assistenti per l'autonomia e la comunicazione ai sensi dell'art. 13, comma 3, L. 104/92 e dell'art. 139 D.L.vo n. 112/98.
6. Predisposizione da parte dei Dirigenti scolastici del Piano delle attività con riguardo all'attribuzione di incarichi retribuiti ai collaboratori scolastica maschi e femmine, per l'assistenza igienica e di base agli alunni con disabilità, in forza del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro siglato il 16 maggio 2003, art. 47 e Tabella A.
7. Eventuale richiesta dei Dirigenti scolastici al Direttore scolastico regionale, in caso di insufficiente organico, dei collaboratori scolastici per nomine in deroga al fine di far fronte ai bisogni di assistenza igienica e materiale degli alunni con disabilità, secondo quanto previsto dalla Nota Min. del 5 maggio 2003, Prot. n. 57/vm

8. Predisposizione da parte dei Dirigenti scolastici di corsi di aggiornamento per i docenti curricolari che hanno in classe alunni con disabilità, da effettuarsi possibilmente all'inizio dell'anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni ai sensi della Nota Min., Prot. N. 4088 del 2 ottobre 2002.
9. Predisposizione da parte dei Dirigenti scolastici, anche tramite Centri di Documentazione Handicap istituiti da scuole singole, o reti di scuole, di corsi di aggiornamento per insegnanti nominati per le attività di sostegno, sprovvisti del titolo di specializzazione. I corsi andrebbero effettuati al più presto e comunque prima dell'inizio delle lezioni, anche in collaborazione con le associazioni di disabili e loro familiari, e sono finanziabili ai sensi della Direttiva n. 36/03.
10. Predisposizione da parte dei Dirigenti scolastici degli acquisti o di leasing o di utilizzazioni richieste ai "Centri risorse" di ausili e sussidi anche tecnologicamente avanzati, indicati nel Piano Educativo Individualizzato che, ai sensi dell'art. 12, comma 5, L. 104/92, deve essere formulato d'intesa fra famiglia, docenti della classe e operatori socio-sanitari di territorio, eventuali assistenti degli enti locali e collaboratore scolastico.